



LAVORO STRAORDINARIO

A seguito delle numerose segnalazioni ricevute nel corso delle recenti assemblee, riteniamo opportuno tornare sul tema dell'autorizzazione alla prestazione lavorativa oltre il normale orario di lavoro (lavoro straordinario e/o supplementare).

L'accordo 19 ottobre 2012 prevede, tra le altre misure di contenimento del costo del lavoro, anche la limitazione al ricorso al lavoro straordinario, ora previsto esclusivamente **“in caso di particolare urgenza e necessità e non differibilità”**.

Il primo problema segnalato attiene alla procedura di autorizzazione: mentre la policy aziendale prevede la preventiva autorizzazione del Responsabile della UOG, sottoposta entro il giorno successivo all'assenso della funzione del Personale, la prassi applicativa adottata a livello di Direzione Regionale Nord Est dispone l'autorizzazione diretta e immediata da parte del Personale dell'Area competente. **In questo modo il Responsabile UOG non autorizza preventivamente, ma si limita a fare da tramite con le strutture di Area che dovrebbero dare o negare l'assenso in “tempo reale”**.

Al di là delle problematiche di un simile iter, che di fatto supera l'autonomia autorizzativa in capo al Responsabile dell'UOG, **riteniamo preoccupanti le segnalazioni ricevute dai colleghi in ordine a:**

- mancate autorizzazioni e quindi mancata remunerazione delle prestazioni aggiuntive per caricamento bancomat, in particolare nell'Area Nord Ovest
- mancate autorizzazioni per sistemazioni di squadrature o per il prolungarsi delle operazioni di chiusura di cassa oltre il normale orario
- prestazioni lavorative oltre il normale orario senza autorizzazione, e quindi senza remunerazione, sulla base di scelte personali di singoli colleghi o, in alcuni casi, **“opportunamente suggerite”**.

Nell'intento di contribuire alla chiarezza e orientare ad un corretto comportamento da parte di tutti i colleghi, coerente con i principi di legalità, precisiamo quanto segue:

- la capogruppo, a seguito delle nostre sollecitazioni, ha chiarito che il caricamento bancomat nelle filiali sprovviste di Area Safe, **rientra tra le attività urgenti e indifferibili** e, pertanto, saranno autorizzate e retribuite se i soggetti coinvolti appartengono alle Aree Professionali.
- in merito alle operazioni di quadratura di Cassa, l'Area Territoriale si riserva l'autorizzazione valutando ogni singolo caso, anche tenendo conto del numero delle casse attivate o attivabili nella filiale interessata. In presenza di più casse l'azienda ritiene possibile completare la quadratura giornaliera anche in sede di apertura nella giornata successiva.
- il vigente CCNL, all'art. 34 comma 7 punto e), prevede il divieto **di “entrare ed intrattenersi nei locali dell'impresa fuori dell'orario normale, salvo che ciò avvenga per ragioni di servizio”**. Con tutta evidenza, le “ragioni di servizio” sono subordinate all'autorizzazione del Responsabile dell'UOG e dal Personale di Area. **Ne consegue che non è consentito permanere nei locali dell'impresa senza autorizzazione (e quindi senza retribuzione).**

Invitiamo pertanto tutti i colleghi a non permanere nei locali aziendali in assenza di preventiva autorizzazione. Non possono essere sottovalutati i delicatissimi profili di responsabilità civile e penale in capo a tutti i soggetti coinvolti, in primis ai responsabili aziendali ai vari livelli.

E' legittimo, infatti, chiedersi quali potrebbero essere le conseguenze in caso di infortunio sul lavoro o a seguito di atti criminosi che vedano il coinvolgimento di personale non autorizzato alla permanenza nel luogo di lavoro. **A tutto ciò si aggiunga che è totalmente inaccettabile, per ragioni materiali e di principio, espletare attività lavorative non richieste e non autorizzate senza la corresponsione dei relativi trattamenti economici.**

**LE SEGRETERIE DI COORDINAMENTO CARIVENETO
FABI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – UILCA**

Padova, 14/12/2012